



**Servizio istruzione**

Telefono 0323 923818 – fax 0323 923812  
e-mail:istruzione@provincia.verbania.it

Baveno, 02.12..2011

prot. N. 57082

Rif:

oggetto:

**Egregi Dirigenti Scolastici**

**Egregi Presidenti  
Organi Collegiali**

**LORO SEDI**

**Piano di dimensionamento provinciale 2012-2013.**

Egregi Dirigenti scolastici

Egregi Presidenti degli organi collegiali

come è noto dal 12 novembre u.s., il Liceo Cavalieri di Verbania e l'Istituto Tecnico Einaudi di Domodossola, dal prossimo anno scolastico rischiano di perdere la dirigenza scolastica e quella amministrativa, alla luce del disposto della legge di stabilità, legge 12 novembre 2011, n 183, art. 4 c. 69 e 70, che modifica i parametri della Legge 111/2011, per quanto riguarda i parametri minimi, relativi al numero di alunni, necessari per l'assegnazione dei dirigenti alle autonomie scolastiche (che potranno avere un DS e un DSGA solo se gli alunni saranno superiori a 600, con deroga a 400 per i comuni di montagna).

Peraltro, l'autonomia scolastica rimane, atteso che per quanto riguarda il dimensionamento scolastico restano validi i criteri individuati dalla Regione Piemonte con DCR n. 135-40984 del 25/10/2011, che fissa per le scuole superiori il parametro di 500 alunni, con deroga a 300 per i Comuni di montagna.

Ciò significa che il liceo Cavalieri di Verbania e l'IT Einaudi di Domodossola rimarranno autonomie scolastiche, ma con un dirigente scolastico e un direttore amministrativo DSGA "reggenti", cioè provenienti da altre scuole, con gli svantaggi e le problematiche che ciò comporterà.

In considerazione di ciò la Provincia chiederà al MIUR una proroga per il prossimo anno scolastico dell'applicazione della legge e si è già attivata, in tutte le sedi e con tutti i soggetti coinvolti, per trovare la miglior soluzione per il nostro territorio, pur con i tempi che occorrono, per fare scelte ponderate e condivise per salvaguardare l'esistenza dei due istituti, senza creare disfunzioni e disservizi all'utenza di altre Scuole della Provincia.

Sottolineando la grande delicatezza della materia, che non consente operazioni a tavolino, fondate su scelte unilaterali e imposte, l'amministrazione provinciale intende procedere per gradi, istituendo, in primo luogo, una commissione interistituzionale, composta dai referenti degli organismi coinvolti nella programmazione dell'offerta formativa dei territori interessati da tali problematiche (Provincia, Ufficio Scolastico Territoriale, Istituti superiori, Comune), per giungere, in modo condiviso, alla soluzione ritenuta migliore per la salvaguardia dell'offerta formativa esistente.

In questo momento impegnativo, mi permetto di richiamare il senso di responsabilità al quale siamo tutti tenuti, offrendo la massima collaborazione e disponibilità, nonché trasparenza e onestà intellettuale, affinché si possa giungere, il più presto possibile ad una soluzione condivisa, frutto di un processo di riprogrammazione dell'offerta formativa del territorio, al quale la Provincia, in questo momento non può assolutamente sottrarsi.

Fiducioso in un proficuo lavoro, che darà i risultati attesi, colgo l'occasione per porgere i migliori saluti a tutti.



L'assessore all'istruzione  
(Prof. Claudio Cottini)